

Osservatorio dal 2016

ITA Bollettino n.35

gennaio-febbraio 2020

Seguici



I.R.

Partner



Il tuo partner per un trasporto sostenibile



Veicoli Commerciali



your isothermal transport specialist



NETWORK, PAROLA CHIAVE PER LA LOGISTICA DEL FRESCO

Una combinazione di tendenze demografiche, sociologiche, economiche e di mercato ha portato negli ultimi anni all'aumento del numero di punti di consegna degli alimentari e soprattutto della loro natura, con una tendenza verso una ancora maggiore compressione dei tempi e una moltiplicazione del numero di consegne. Da tempo la catena logistica è frammentata, alla ricerca della massima efficienza (minor costo) delle singole fasi. La risposta degli esperti del settore e ora anche del mercato è la ristrutturazione della catena logistica attraverso la collaborazione tra operatori attivi in ambiti territoriali, di mercato (trasporto di dorsale, distribuzione ultimo miglio, e-commerce, logistica inversa) e di specializzazione (surgelato refrigerato 0-4, refrigerato per deperibili, multizona). Un caso eclatante è quello di DIF (Distribuzione Italiana Freschi), un network che riunisce un certo numero di aziende italiane specializzate nel trasporto a temperatura controllata (0/+4 °C) di prodotti alimentari confezionati.



DIF condivide i processi di gestione tra gli affiliati, in modo da offrire al cliente, che può essere sia un produttore che una catena al dettaglio, un'interfaccia unica e un servizio senza soluzione di continuità. Inoltre, le flotte sono messe in comune, consentendo anche ai piccoli operatori di servire i propri clienti anche in zone geografiche non presidiate direttamente. La struttura del network è basata su un hub centrale nel Centro Logistico MOSE di Piacenza, con punti di raccolta siti in alcune regioni, dove confluiscono i carichi che vengono poi portati all'hub e da qui distribuiti.

20-20, UNA SFIDA

L'anno che è appena iniziato rappresenta per OITA un nuovo terreno di sfida, a 360°. Se infatti il nostro Osservatorio vuole impegnarsi a tutto tondo nel monitoraggio step by step di tutte le filiere che sono nel core business dell'OITA, è anche vero che è nostro fermo intendimento "produrre" informazione, cultura, logica del controllo, al servizio di tutti gli operatori ma anche dei consumatori, cioè noi tutti. Anche le nuove direttive internazionali saranno oggetto dell'attenzione di OITA, come anche l'attività di eccellenza di sponsor, partner e ed enti patrocinatori. Nel box accanto un commento del nostro presidente Clara Ricozzi.

"Il 2020 sarà un anno di grande lavoro per l'OITA, impegnata nell'analisi dei fenomeni che interessano la logistica degli alimenti e nella ricerca di soluzioni alle criticità riscontrate. Fra i programmi di attività, spiccano lo studio delle caratteristiche dell'offerta del trasporto agro-alimentare, da condurre in collaborazione con il Freight Leaders Council, con il supporto di strutture universitarie e, per gli aspetti tecnologici, con TTS Italia, la messa a punto delle linee guida rivolte agli operatori della filiera del vino e dell'olio EVO, allo scopo di fornire ai consumatori finali un prodotto e un servizio di qualità, una nuova iniziativa, volta a verificare l'igiene nei contenitori portatili destinati alla consegna di alimenti preparati e pronti per l'assunzione.



Con il patrocinio di



Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio

Riccardo Accorsi Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Vito Amodio IFAC; Luca Bedin Volkswagen VC; Gerardo Cardone Futura Servizi Logistici; Pierguido Carmagnani Fedit; Vincenzo Cinelli MIT; Bruno Cortecci Commissione Onu Nece - European Committee for Standardization; Mihai Radu Daderlat Iveco Mercato Italia; Rodolfo de Dominicis UIRNet; Giuseppina della Pepa Anita; Sergio Dondolini MIT; Silvio Faggi Fiap - Albo Autotrasporto; Fausto Fedele MIT; Franco Fenoglio UNRAE; Gianandrea Ferrajoli Cecra - Federauto; Massimiliano Gazzo Osservatorio DBJWatch; Olga Landolfi TTS Italia; Giancarlo Laguzzi FerCargo; Agostino Macri Unione Consumatori; Antonio Malvestio Freight Leaders Council; Sandro Mantella Lamberet-UNRAE; Riccardo Manzini Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Massimo Marciani Fit Consulting - Freight Leaders Council; Fabrizio Ossani Federtrasporti; Giacomo Salvagno TransfrigoRoute Italia; Paolo Uggè Confrasperto; Fabrizia Vigo ANFIA; Maurizio Vitelli già MIT; Paolo Volta Pagiro.

Del CTS fanno parte anche i componenti del board esecutivo di OITA

Clara Ricozzi Presidente; Lucia Saronni Presidente onorario; Giuseppe Guzzardi Direttore generale; Marco Comelli Segretario generale

Osservatorio Interdisciplinare Trasporto Alimenti

SICUREZZA ALIMENTARE NELLE CONSEGNE DI PASTI PRONTI A DOMICILIO

Il settore della consegna di pasti pronti a domicilio è in continua ebollizione. Il riposizionamento e il consolidamento delle piattaforme è in pieno svolgimento mentre continuano le polemiche e crescono i dubbi sulla sostenibilità sociale e sulla sicurezza dei servizi offerti. Una recente inchiesta del gigante americano (24 miliardi di dollari di fatturato) delle forniture e i servizi per la ristorazione, US Foods, lancia un altro allarme. Già il processo di consegna a domicilio è estremamente delicato, con la carica batterica pronta ad esplodere in caso di interruzione della catena del caldo, ma di solito si confida che comunque i contenitori dei cibi offrano un buon livello di protezione. Secondo la ricerca di Us Foods, condotta



su un campione di 500 riders impiegati direttamente o indirettamente dai suoi clienti ristoratori, quasi il 30 per cento degli intervistati ha ammesso di avere "pescato" nei pasti trasportati per farsi uno spuntino in corso d'opera. Probabilmente il dato è sottostimato, perché quasi il 60% ha anche risposto di essere stato tentato dal farlo.

Us Foods consiglia quindi sia ai ristoratori sia implicitamente alle piattaforme di utilizzare confezioni e contenitori

con un sigillo di garanzia che sia impossibile aprire senza che sia evidente la forzatura. E in Italia? OITA da qualche tempo solleva il problema e ha avviato un programma di ricerca sul campo. Tra qualche mese saremo in grado di darne i primi risultati.

FLC, UN PARTNER STRATEGICO

Nel 2019 OITA ha acceso una importante collaborazione con una delle associazioni più attive nella ricerca sulle ricadute socio-economiche della logistica e del trasporto, ovvero Freight Leader Council

Il suo neo presidente, Massimo Marciani (foto) brilla certamente per cinetismo ed efficienza. Non potrebbe essere diversamente, visti gli obiettivi che questo ristretto cenacolo si ripromette: prima di tutto, l'analisi e la comprensione di quello che il former president, Antonio Malvestio, chiamava *logistica del capriccio*. Poi, appunto, la collaborazione nella ricerca sugli approvvigionamenti alimentari. Cardine della sinergia sarà Clara Ricosci, che oltre a essere presidente OITA è anche vice presidente FLC.

I nostri dichiarati obiettivi con FLC rimangono il censimento e la comprensione di tutta la filiera, per buona parte ancora misconosciuta.



IL MONDO ITTICO AD AQUAFARM

Per il quarto anno torna a Pordenone Fiere nei giorni 19 e 20 febbraio AquaFarm, la manifestazione internazionale di riferimento per l'acquacoltura italiana e del bacino mediterraneo. Per il secondo anno viene affiancata da NovelFarm, che riveste lo stesso ruolo per la coltivazione di vegetali in ambiente controllato con tecniche fuori suolo (idroponica e aeroponica). Dato il continuo declino della pesca tradizionale in Italia a favore dell'allevamento, AquaFarm è ormai il riferimento tecnico e di business per il settore ittico in genere per argomenti come la lavorazione, la preservazione, la logistica anche degli animali vivi, la distribuzione al dettaglio, il comportamento dei consumatori. L'edizione 2020 vedrà tra gli altri sotto i riflettori l'illustrazione delle nuove regole per il trasporto del pesce vivo, le tecniche innovative di preservazione, che per esempio consentono di ridurre l'utilizzo dei solfiti, la riduzione dell'utilizzo di antibiotici.

OITA come sempre patrocina la manifestazione e nel prossimo numero del Bollettino fornirà un resoconto sui temi di interesse per i lettori. Per informazioni aggiuntive visitate il sito: www.aquafarmexpo.it

AGENDA 2020

19-20 febbraio
Fiera Pordedone
AquaFarm



5-7 marzo
Berlino
Fruit Logistica



19-20 febbraio
Fiera Pordenone
NovelFarm



18-20 marzo
Padova
Green
Logistics Expo



5-7 marzo
Caserta
Refrigera
Forum Mediterraneo



1-2 aprile
Madrid
Global Robot Expo
Logistics



GAMBERI INCRIMINATI

Gli agenti di polizia e la capitaneria di porto di Gioia Tauro, in provincia di Reggio Calabria, hanno sequestrato un furgone carico di prodotti ittici. Si tratta di 525 kg di novellame di sarda e 150 kg di gamberi privi di documentazione attestante la provenienza. Il veicolo era inoltre sprovvisto dell'autorizzazione sanitaria richiesta per il trasporto di alimenti. Il conducente del mezzo dovrà pagare una sanzione amministrativa molto salata: 26.500 euro. A seguito del controllo eseguito dall'ASP di Palmi (RC), la merce sequestrata è stata dichiarata idonea al consumo e destinata in beneficenza.



Bollettino a cura della redazione di Vie&Trasporti - Direttore Responsabile Lucia Edvige Saronni - Con la collaborazione di Tiziana Altieri, Eliana Puccio, Studio Comelli - Coordinamento Ornella Oldani - Presidente OITA Clara Ricosci - Direttore Giuseppe Guzzardi - Segreteria generale Marco Comelli - Segreteria operativa Ornella Oldani. Stampa Colorshade, Peschiera Borromeo - Mensile, LO/CONV/059/2010, Reg. Tribunale di Milano, n. 6479 del 6/2/1964 ROC 32150, Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n. 1740, vol. 18, foglio 313, 21/11/1985. Inserto Redazionale mensile di Vie&Trasporti n.836 (Gennaio-Febbraio - Anno XCI) edito da Casa Editrice **la fiaccola** srl, via Conca del Naviglio 37, 20123 Milano, tel. 02 89421350 - fiaccola@fiaccola.it, www.fiaccola.it.



oita-italia.com

Contatti stampa Studio Comelli
press@studiocomelli.eu - tel. 02 22228345

Media partner

